

Abruzzo: quando si torna a scuola?

APPELLO ALLE AZIENDE

**La Fondazione Mondo Digitale lancia il progetto
ICT PER L'ABRUZZO: INCLUSIONE, CONNESSIONE, TECNOLOGIA**

**per la realizzazione di laboratori e reti informatiche nelle scuole
abruzzesi coinvolte nel sisma**

Da una prima ricognizione effettuata dall'Ufficio scolastico regionale, sono 64 i plessi scolastici coinvolti nel sisma del 6 aprile scorso e il 90% risulterebbe inagibile. Le scuole si trovano tra L'Aquila e le cittadine della provincia, da Onna a Paganica, e sono frequentate da circa 18mila studenti (fonte Agenzia *Dire*). Già giovedì prossimo, 16 aprile, alcune scuole primarie (San Biagio in Tempera e Poggio Licenze) riprenderanno l'attività scolastica, anche se in forma incompleta. Per ricostruire e riorganizzare le scuole colpite dal sisma il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, ha promesso 110 milioni di euro: "Il ritorno alla normalità sarà lungo e faticoso, ma è l'obiettivo che ci siamo posti. E il ritorno alla normalità passa dalla scuola".

Mentre sono al vaglio altre soluzioni di emergenza, come tensostrutture per permettere ai ragazzi di completare il corrente anno scolastico, la **Fondazione Mondo Digitale lancia un appello alle aziende Ict per contribuire, secondo le proprie competenze, alla realizzazione di laboratori didattici completi (macchine e cablaggio) nelle scuole abruzzesi coinvolte nel sisma**. L'obiettivo del progetto "ICT per l'Abruzzo" è accelerare il processo di ricostruzione e la ripresa delle normali attività didattiche, già dal prossimo anno scolastico, garantendo pari opportunità di studio anche ai ragazzi abruzzesi; coinvolgere soggetti diversi, come alleati, colleghi alla pari, nell'affermazione del diritto-dovere alla studio anche in situazione di emergenza.

Le aule informatiche comprenderanno postazioni con caratteristiche tecniche avanzate, collegate ad un sistema di rete locale e alla rete Internet, e saranno provviste delle principali periferiche (stampanti, scanner, webcam, masterizzatore ecc.).

Nei prossimi giorni, la Fondazione Mondo Digitale prenderà accordi con le autorità locali per valutare con maggiore precisione le necessità logistiche delle scuole e coordinare il piano di intervento con le "aziende donatrici". Saranno valutate soluzioni immediate e personalizzate, seppure provvisorie, per portare la scuola digitale anche nelle tendopoli, con postazioni portatili e collegamenti senza fili.

Le aziende che intendono dare un contributo tecnologico alle scuole colpite dal terremoto (computer, periferiche, cablatura, servizi logistici ecc.) possono contattare la segreteria organizzativa della Fondazione Mondo Digitale al numero telefonico 06 42014109 o scrivere a emergenzaabruzzo@mondodigitale.org

Roma, 14 aprile 2009